

**Parere del Collegio dei Revisori dei conti
dell'ente Parco Adamello - Brenta sulla
proposta di bilancio di previsione 2016-2018**

Il Collegio dei revisori dei conti dell'ente Parco Adamello - Brenta, nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1321 di data 28 luglio 2014, nelle persone del rag. Roberto Simoni, del rag. Giuseppe Abram e della dott.ssa Maria D'Ippoliti, provvede ad esaminare la proposta di bilancio di previsione 2016-2018 (adottata dalla Giunta esecutiva con provvedimento n. 151 di 17 dicembre 2015) al fine di esprimere il previsto parere in vista della riunione del Comitato di gestione convocata in data 29 dicembre 2015.

Il bilancio di previsione 2016 pareggia nell'importo di euro 6.288.640,71 in termini di competenza e nell'importo di euro 6.175.748,32 in termini di cassa. Di seguito si riepilogano i dati del bilancio dell'ente per il triennio di riferimento.

	anno 2016	anno 2016 - cassa	anno 2017	anno 2018
Fondo pluriennale vincolato corrente	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Fondo cassa iniziale	-	-	-	-
Titolo 2- Entrate da trasferimenti correnti	2.477.000,00	2.525.000,00	2.250.000,00	2.233.000,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.477.000,00	2.525.000,00	2.250.000,00	2.233.000,00
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-
Titolo 3- Entrate extratributarie	833.908,39	1.073.750,00	808.908,39	808.908,39
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni dell'ente	807.208,39	1.047.000,00	782.208,39	782.208,39
Interessi attivi	50,00	100,00	50,00	50,00
Rimborsi e altre entrate correnti	26.650,00	26.650,00	26.650,00	26.650,00
Titolo 4- Entrate in conto capitale	570.000,00	167.966,00	167.000,00	167.000,00
Contributi agli investimenti	570.000,00	166.000,00	167.000,00	167.000,00
Entrate da alienazione di beni	-	1.966,00	-	-
Titolo 7 - Anticipazione Istituto cassiere	1.602.632,32	1.602.632,32	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	805.100,00	806.400,00	805.100,00	805.100,00
Totale entrate	6.288.640,71	6.175.748,32	4.031.008,39	4.014.008,39
Disavanzo di amministrazione				
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali	317.800,00	250.500,00	317.800,00	317.800,00
Programma 1 - organi istituzionali	96.000,00	90.000,00	96.000,00	96.000,00
Titolo 1 spese correnti	96.000,00	90.000,00	96.000,00	96.000,00
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Programma 3 - Gestione economico finanziaria dell'ente	37.300,00	36.000,00	37.300,00	37.300,00
Titolo 1 spese correnti	37.300,00	36.000,00	37.300,00	37.300,00
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	29.000,00	26.000,00	29.000,00	29.000,00
Titolo 1 spese correnti	29.000,00	26.000,00	29.000,00	29.000,00
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Programma 11 - altri servizi	155.500,00	98.500,00	155.500,00	155.500,00
Titolo 1 spese correnti	155.500,00	98.500,00	155.500,00	155.500,00
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.543.508,39	2.811.216,00	2.890.008,39	2.875.008,39
Programma 2 - tutela valorizzazione e recupero ambientale	763.308,39	722.250,00	721.808,39	721.808,39
Titolo 1 spese correnti	763.308,39	588.250,00	721.808,39	721.808,39
Titolo 2 spese in conto capitale	-	134.000,00	-	-
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.780.200,00	2.088.966,00	2.168.200,00	2.153.200,00
Titolo 1 spese correnti	2.210.200,00	1.495.000,00	2.001.200,00	1.986.200,00
Titolo 2 spese in conto capitale	570.000,00	593.966,00	167.000,00	167.000,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	14.600,00	-	13.100,00	11.100,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	1.607.632,32	1.607.632,32	5.000,00	5.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	805.100,00	1.506.400,00	805.100,00	805.100,00
Totale spese	6.288.640,71	6.175.748,32	4.031.008,39	4.014.008,39

In merito al bilancio di previsione 2016-2018 il Collegio prende atto che a decorrere dal 2016 l'Ente parco è tenuto ad applicare la disciplina provinciale di recepimento del D.lgs 118/2011 in materia di armonizzazione degli schemi di bilancio e dei sistemi contabili. Tali disposizioni si applicano anche in deroga alle norme contenute nelle leggi istitutive o nelle disposizioni che disciplinano l'organizzazione e il funzionamento dell'Ente.

Conseguentemente l'Ente parco è tenuto a predisporre:

- il bilancio pluriennale per missioni e programmi adottato dal Comitato del Parco su proposta della Giunta Esecutiva da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta provinciale, corredato dalla nota integrativa e degli allegati di rito,
- un piano di attività triennale adottato dal Comitato del Parco su proposta della Giunta Esecutiva, da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta provinciale,
- il bilancio gestionale a cui è allegato un riepilogo per categorie e macroaggregati, approvato dalla Giunta Esecutiva. Il bilancio gestionale è trasmesso unitamente al bilancio per conoscenza sia Comitato del Parco che alla Giunta provinciale.

Il Collegio, presa visione dei documenti contabili in oggetto e della nota integrativa ha verificato la rispondenza del bilancio di previsione al contenuto delle direttive approvate dalla Giunta provinciale con le deliberazioni n. 2114 di data 27 novembre 2015 e n. 2288 di data 22 dicembre 2014 e s.m. come di seguito specificato.

1. ENTRATE DEGLI ENTI

Il collegio ha verificato che:

- per quanto concerne i **trasferimenti dalla Provincia** gli stessi sono stati iscritti in misura corrispondente ai dati contenuti nel bilancio gestionale 2016-2018 della Provincia, sia in termini di competenza che di cassa

<i>Bilancio gestionale della Provincia</i>				
	Anno 2016	2016 cassa	Anno 2017	Anno 2018
Cap. 806000 - Assegnazioni per spese di funzionamento	2.417.000,00	2.417.000,00	2.190.000,00	2.173.000,00
Cap. 806200 - Assegnazioni per investimenti	540.000,00	-	137.000,00	137.000,00
<i>Bilancio gestionale Ente Parco</i>				
Cap. 100 Trasferimenti di parte corrente	2.417.000,00	2.417.000,00	2.190.000,00	2.173.000,00
Cap. 500 Contributi agli investimenti	540.000,00	-	137.000,00	137.000,00

In merito ai trasferimenti provinciali si segnala che l'Ente ha già provveduto ad attivare, senza al momento autorizzare stanziamenti specifici, i capitoli afferenti eventuali trasferimenti a valere sulle risorse del PSR. Si evidenzia la necessità che le relative spese siano attuate solo a seguito della formale comunicazione da parte della Provincia di ottenimento dei predetti finanziamenti.



- Si rileva che non è prevista alcuna entrata derivante dalla **contrazione di mutui**.
- Per quanto riguarda l'anticipazione di cassa è stata al momento prevista una somma pari all'anticipazione massima a favore dell'Ente Parco comunicata dalla Provincia. Si rileva peraltro che la gestione di tale posta, che confluisce in un apposito titolo delle entrate e missione delle spese, non ha carattere autorizzatorio in quanto nel corso della gestione si dovrà procedere a rilevare giornalmente l'ammontare dell'anticipazione utilizzata.

2. SPESE DEGLI ENTI

a) Spesa corrente

Tenuto conto della riclassificazione operata sul bilancio degli enti a seguito dell'applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e delle oggettive difficoltà di confronto dei dati, la deliberazione della Giunta provinciale n. 2214 di data 27 novembre 2015 dispone che per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, la spesa per l'acquisto dei beni e servizi per il funzionamento dell'ente non può superare il volume complessivo della medesima spesa per l'anno 2015.

Il confronto dovrà essere operato fra dati omogenei eliminando quindi le spese una tantum ovvero relative alla gestione di nuove strutture, nonché tenendo conto di eventuali riclassificazioni di spese operate a seguito dell'applicazione della nuova disciplina contabile.

Il Collegio prende atto che nella nota integrativa si è data dimostrazione del rispetto di tale limite. In particolare a fronte di una spesa corrente del 2015 pari a 791.278,24 euro sul bilancio 2016-2018 le spese relative al funzionamento dell'ente sono state autorizzate in misura pari a euro 616.400,00 per l'anno 2016, euro 600.400,00 per l'anno 2017 e euro 591.400 per l'anno 2018.

b) Riduzione della spesa per nuovi incarichi

Le direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2114 di data 29 novembre 2015, prevedono una riduzione delle spese per nuovi incarichi di consulenza. Nello specifico per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 si dispone che, indipendentemente dalle modalità di imputazione della spesa in bilancio, nonché della natura della stessa, gli enti possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo non superiore all'35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dai limiti restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà, nonché le spese cofinanziate per almeno il 50%.

Il collegio dei revisori attesta che la proposta di bilancio di previsione oggetto di esame rispetta i limiti sopra esposti come evidenziato nelle tabelle allegate alla nota integrativa

Per quanto riguarda le altre tipologie di incarichi il collegio attesta che:



- non rientrano nei limiti previsti le spese autorizzate sul capitolo 370 perché afferenti attività non individuate dall'articolo 39 sexies della L.P. 23/1990 (assistenza legale per ricorso in giudizio) e sul capitolo 210 perché relativi ad attività esternalizzate dall'ente medesimo (consulenza fiscale ed elaborazione paghe) e indispensabili in quanto connesse ad obblighi normativi (nucleo di valutazione e responsabile privacy),
- non rientrano nei limiti in quanto non disciplinate dalla L.P. 23/1990 le spese per incarichi afferenti i lavori pubblici e la cui spesa è autorizzata sul capitolo 2770
- non rientrano le spese autorizzate sugli articoli da 5 a 8 del capitolo 1060 in quanto relative a progetti cofinanziati ovvero a spese per il mantenimento delle certificazioni di qualità dell'Ente parco e quindi aventi carattere istituzionale.

c) Spese di natura discrezionale

Come risulta dall'apposita tabelle della nota integrativa le spese di natura discrezionale sono autorizzate su ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 per un importo complessivo non superiore al 30% delle corrispondenti spese riferite al triennio 2008-2010, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. n. 2114 di data 27 novembre 2015.

d) Spese per il personale

Con riferimento alle direttive in materia di personale e collaborazioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2288 di data 22 dicembre 2014 e n. 1633 di data 28 settembre 2015 il Collegio rileva quanto segue:

- per quanto attiene la spesa per collaborazioni la stessa è autorizzata in misura inferiore al 90% della corrispondente spesa dell'anno 2013 come risulta dalla tabella della nota integrativa;
- per quanto attiene la riduzione delle spese di straordinario e missioni nel corso dell'esercizio l'Ente provvederà a verificare il rispetto del budget definito in attuazione delle direttive (pari a complessivi euro 25.700),
- complessivamente la spesa di personale per l'anno 2016 inclusa quella afferente le collaborazioni risulta inferiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta delle risorse assegnate nel corso del 2013 per le progressioni orizzontali, come risulta dalla tabella della nota integrativa. Per gli anni 2017 e 2018 la spesa di personale evidenzia un rilevante contenimento in previsione del trasferimento alle dipendenze della Provincia di un contingente di 8 unità di guardaparco che dovrebbe attuarsi nel corso del 2016.

Relativamente alla spesa per il personale il Collegio prende atto che nel calcolo si è tenuto conto esclusivamente della spesa afferente il personale cui si applica il contratto del comparto autonomie locali.

Infatti in base a quanto disposto dall'art. 42 della L.P. n. 11/2007, oltre che di personale cui si applica il contratto del comparto autonomie locali, l'Ente può avvalersi di personale stagionale assunto con contratto di diritto privato. Tale spesa non si ritiene sia sottoposta alle direttive di contenimento tenuto conto che



la stessa può risentire di andamenti ciclici e di fatto non determina una spesa a carattere permanente per l'ente medesimo.

e) Compensi agli organi di agenzie ed enti

Si prende atto che i compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzioni sono stati definiti nel rispetto delle direttive stabilite dalla Giunta provinciale.

f) Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel bilancio 2016- 2018 non sono autorizzate somme per l'acquisto di immobili e per la locazione di nuovi spazi.

g) Spese per l'acquisto di arredi e l'acquisto/sostituzione di autovetture

Nel bilancio 2016- 2018 allo stato attuale non sono state autorizzate somme per l'acquisto di arredi o per l'acquisto/sostituzione di autovetture.

3. ALTRE DIRETTIVE SULLE SPESE DEGLI ENTI

Il Collegio attesta la corretta allocazione delle risorse con vincolo di destinazione, come risultante dagli appositi prospetti allegati al bilancio ai sensi del comma 5 dell'articolo 35 della legge di contabilità della Provincia

In particolare si attesta che i finanziamenti concessi dalla Provincia per spese di investimento, pari ad euro 570.000,00, sono utilizzati per spese di investimento.

4. EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Collegio attesta altresì che il bilancio di previsione 2016- 2018 garantisce sempre l'equilibrio finanziario e l'equilibrio economico, come esposto nel prospetto allegato al bilancio.

Come disposto dalle direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2114 di data 27 novembre 2015 l'ente non ha applicato l'avanzo di amministrazione presunto del 2015, in attesa di successive indicazioni della Provincia, ed ha previsto un fondo cassa iniziale pari a zero.

5. GESTIONE DI CASSA

Con riferimento alla gestione di cassa il Collegio prende atto che le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci prevedono l'approvazione anche del bilancio di Cassa.

In merito, tenuto conto che le attuali previsioni di cassa afferenti i trasferimenti provinciali risultano, in conseguenza dei vincoli derivanti dal Patto di stabilità interno, insufficienti a garantire il pagamento di tutte le spese dell'ente, si rappresenta la necessità di monitorare attentamente l'andamento dei pagamenti al fine di mantenere adeguati volumi di cassa per il pagamento delle spese obbligatorie.



In relazione alle verifiche sopra indicate, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili esaminati ed attesta la conformità del bilancio di esercizio dell'ente Parco Adamello - Brenta alle direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2114 di data 27 novembre 2015.

28 dicembre 2015

Il Collegio dei Revisori

Rag. Roberto Simoni

Rag. Giuseppe Abram

Dott.ssa Maria D'Ippoliti



Three handwritten signatures in blue ink are positioned over three horizontal lines. The top signature is for Roberto Simoni, the middle for Giuseppe Abram, and the bottom for Maria D'Ippoliti.